



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA - “MASSA”

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

Seduta n. 01 /2023 del 09/02/2023

Il giorno **9 FEBBRAIO 2023** alle ore 18.00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in Aulla, presso la sede di L.go Bonfigli n. 3/5, il Comitato di Gestione.

All'appello nominale risultano

COMPONENTE	PRESENTI	ASSENTI
CENTOFANTI EMILIANO - Presidente	X	
ARMELLONI NERINA		X
BERTOLONI CORRADO	X	
BOERI FABIO	X	
CARDELLINI MARCO	X	
LELLO EMANUELA		X
PITANTI PIETRO – Vice Presidente	X	
TENERANI BRUNO - Segretario	X	
SANTI GIORGIO		X
VERZANINI ANDREA		X

Presiede la riunione del Comitato di Gestione il Presidente Centofanti Emiliano, il quale, constatata la regolare costituzione dell'organo, dichiara aperta la seduta e valida.

Viene dato atto delle comunicazioni circa l'assenza alla seduta odierna ricevute da parte dei membri del comitato: Armelloni Nerina Lello Emanuela Santi Giorgio e Verzanini Andrea.

E' presente alla seduta il Revisore Unico Dott. Claudio Perfetti.

Partecipano per la struttura dell'ATC i dipendenti Orietta Ratto e Paola Sica per la parte amministrativa e il Dott. Paolo Bongi per la parte tecnica.

ODG N. 1 - Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente invita i componenti del Comitato ad approvare il verbale della seduta del 13/12/2022 di cui è stata presa visione.

Il Comitato di Gestione con:

n. **4** voti favorevoli

n. **2** astenuti (Tenerani e Boeri assenti alla seduta)

n. 0 voti contrari

da parte dei n. 6 consiglieri presenti di cui n. 2 astenuti in quanto assenti alla seduta cui il verbale si riferisce e n. 4 consiglieri votanti, approva il verbale della *seduta del CDG del 13/12/2022*.

ODG N. 9 – Riassetto personale amministrativo

Il Presidente anticipa la discussione del p. n. 9 dell'ordine del giorno. Facendo riferimento alla riduzione di 9 ore settimanali sull'orario di lavoro dell'impiegata Ratto Orietta e, potenzialmente, di un'ulteriore riduzione fino a n. 3 ore sull'orario di lavoro della dipendente Sica Paola, a seguito di simulazione dei costi annuali ricevuta da parte dello Studio Acconci consulente del Lavoro per l'ATC, allegata agli atti di seduta e la quale da' conto circa il risparmio annuale che ne conseguirebbe per la riduzione oraria complessiva delle ore di lavoro di Ratto e Sica (9+3) e del costo che si dovrebbe sostenere annualmente, informa il Comitato che è possibile l'assunzione di una terza figura amministrativa inquadrata come impiegato 4° liv. CCNL del Commercio e dei servizi a tempo parziale di 16 ore/settimana. il Revisore evidenzia la necessità da parte del Comitato di approvare la procedura con cui assumere il lavoratore dipendente amministrativo rimarcando la necessità di procedere mediante pubblicazione di bando pubblico e di tenere conto, nel definire i criteri di selezione, dell'iscrizione alle liste del Centro per l'Impiego e della possibilità di attingere a contribuzioni statali nel caso di assunzione. Si apre il confronto tra i consiglieri sulle possibili variabili da considerare ai fini organizzativi, in particolare numero di ore giornaliere, durata del contratto, valutando se procedere ad istanza diretta al Centro per l'Impiego. Il Presidente precisa che le ore settimanali andranno spalmate su al massimo 4/5 giorni da lunedì a venerdì. Il Revisore invita a considerare che l'assunzione a tempo determinato impone alcune limitazioni tra cui l'obbligo di motivazione della scelta del tempo determinato sia ai fini dell'assunzione e sia ai fini della eventuale proroga nonché possibilità di prorogare al massimo una volta il contratto; peraltro, aggiunge, che è da verificare se l'opportunità delle contribuzioni statali sia prevista anche per l'assunzione a tempo determinato. Per ogni chiarimento al riguardo, il Revisore sottolinea la necessità per il comitato di richiedere una relazione al consulente del lavoro.

Al termine del confronto tra i consiglieri, il Presidente invita il Comitato ad approvare di a) procedere all'assunzione di n. 1 impiegato amministrativo, 4° liv. in base al CCNL del Commercio e dei Servizi a tempo determinato e parziale per 16 ore/settimana dal lunedì al venerdì; b) avendo riguardo alla possibilità di attingere a contribuzioni statali nel caso di assunzione, di stabilire tra i criteri di preferenza che il soggetto sia iscritto alle liste del Centro per l'Impiego alla data della pubblicazione del bando; c) di incaricare il consulente del lavoro di stilare il bando di assunzione che sarà approvato dal Comitato di Gestione prima della pubblicazione sul sito web dell'ATC nell'apposita sezione dei Bandi

Il Comitato di Gestione, con:

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (----)

n. 0 voti contrari

da parte degli n. 6 consiglieri presenti e 6 votanti, approva la delibera. (*Del. CdG n. 01 del 09/02/2023*
“Procedura per assunzione figura amministrativa ”

ODG n. 2 – Mancata immissione lepri riproduttori di cattura nazionali inverno 2022-23. Operazioni riequilibrio faunistico specie lepre 2023

Il Presidente riferisce che non sono state consegnate le lepri di cattura nazionali e che il fornitore ha comunicato la possibilità di consegnarle a fine marzo 2023. Si apre il confronto. Prende la parola Cardellini rimarcando comunque l'importanza di dare priorità all'immissione di animali di cattura anziché di quelli ambientati nonostante il ritardo e tenuto conto che quest'anno sono stati riscontrati problemi, a livello generale in tutta Italia, sull'approvvigionamento di lepri nazionali di cattura a causa di difficoltà riscontrate per le forniture di lepri di provenienza estera. Passa quindi la parola al Dott. Bongi il quale spiega che effettivamente si è riscontrato in alcuni recinti una bassa resa, in taluni casi per trascuratezza nella gestione e, specificatamente nel recinto di San Bartolomeo, nonostante la valenza della struttura, per l'alta mortalità dovuta a ragioni che restano da approfondire. Ritiene necessaria la convocazione degli allevatori per rinegoziare i rapporti nell'ottica di migliorare la produzione delle lepri da loro fornite e potenziare gli ambientamenti di lungo periodo. Viene fatto presente che i contratti in essere sono scaduti ad eccezione di quello con l'Az. Agr. Batti Antonella. Riprende la parola Bongi precisando che, a conforto della scelta dell'ambientamento di lungo periodo, vi sono oggettive differenze dei costi tra le due tipologie di lepri, risultando quelle ambientate comunque assai più economiche di quelle di cattura, pur tenendo conto della bassa resa in ambientamento. A fronte delle obiezioni sollevate da parte del consigliere Tenerani e da Cardellini, in ordine agli effettivi costi degli animali ambientati sottolinea che sarebbe auspicabile, per fugare i dubbi residui, indagare i risultati di sopravvivenza degli animali sul territorio attraverso uno specifico studio prevedendo l'impiego di radiocollari. Certo è possibile migliorare i risultati di resa dei recinti prevedendo ad esempio la vaccinazione delle lepri giovani. Dietro sollecito del consigliere Tenerani, spiega quindi l'impianto e la logica del "progetto lepre" il quale prevede l'immissione di lepri giovani provenienti da allevamenti locali, di 60 /70 giorni, tra agosto e settembre, all'interno di recinti realizzati ad-hoc e dove le lepri vengono lasciate in ambientamento per un lungo periodo fino almeno a dicembre; al termine dell'ambientamento le lepri vengono ricatturate ed immesse sul territorio come riproduttori. Considerato il ritardo nella consegna dei riproduttori di cattura nazionali, ritiene opportuno comunque insistere da un lato con la ricerca di lepri riproduttori e dall'altro di lasciare aperta l'ipotesi, alternativa, di ricorrere all'immissione di leprotti estivi preambientati in nostre strutture mobili mediante forniture da allevamenti esterni al fine di integrare il contingente degli animali immessi. Cardellini fa infine presente che nel corso dell'estate si prevede l'immissione di lepri giovani in ambientamento in recinti mobili all'interno di ZRV.

Viene quindi passata la parola al Revisore il quale, preso atto del ritardo nella fornitura e della comunicazione pervenuta dalla Valconca, con riguardo anche al tempo trascorso dal ricevimento, suggerisce l'opportunità, al fine di una tutela per il Comitato, di inviare una pec al fornitore, formalizzando la concessione della proroga, a data quanto comunicato a tal proposito dalla ditta Valconca (fine marzo) stabilendo sin d'ora l'annullamento del contratto qualora detta data sarà trascorsa inutilmente; su richiesta del consigliere Tenerani, conferma che, nel caso di mancata consegna delle lepri entro il termine stabilito, è tecnicamente possibile sul piano contabile da parte del Comitato iscrivere nell'anno contabile 2022 la risorsa impegnata che confluirà al termine nell'"avanzo vincolato dell'ATC" e con possibilità di utilizzare l'importo eventualmente non speso di tale "avanzo vincolato dell'ATC" da

destinare sempre alle medesime finalità nell'esercizio 2023. Tale passaggio potrà essere registrato negli atti di Bilancio consuntivo 31/12/2022 in fase di redazione come risorsa impegnata nell'anno 2022.

Il Presidente, al termine dell'approfondito confronto, invita il Comitato di Gestione ad approvare le seguenti linee procedurali ed operative per gli approvvigionamenti di lepri finalizzati al riequilibrio della specie:

- a) presa d'atto del ritardo nei tempi di consegna da parte della Valconca Fauna srl dei n. 130 capi di lepri riproduttori di cattura nazionali e della comunicazione della Valconca fauna srl del 17/1/2023 (ns. Prot. n. 41/2023);
- b) approvazione della proroga dei tempi previsti per la consegna e l'immissione delle lepri invernali tenuto conto comunque delle esigenze di effettuare le immissioni entro un termine congruo rispetto ai tempi biologici;
- c) di inviare pec alla Valconca Fauna Srl per formalizzare la proroga alla data certa ed inderogabile del 31/03/2023 dei termini di scadenza per la consegna della fornitura delle lepri riproduttori di cattura nazionali ordinate da ATC con lettera d'ordine del 27/10/22 rif. ns. Prot. n. 1059/2022, stabilendo l'annullamento del contratto qualora tale data sarà trascorsa inutilmente;
- d) di conservare la somma a tal fine impegnata nel 2022 e non spesa, quale avanzo vincolato dell'ATC da impegnare per le medesime finalità nell'esercizio successivo;
- e) di valutare a tal fine di effettuare, eventualmente, a seguito di indagine commerciale presso allevatori fuori provincia, immissioni di leprotti preambientati nel periodo estivo in strutture mobili dell'ATC;
- e) di procedere comunque all'acquisto di lepri da ambientare nel periodo estivo all'interno di ZRV;
- f) di riunire al più presto gli allevatori locali del "progetto lepre" al fine di reimpostare i rapporti e con l'obiettivo di potenziare le procedure di allevamento nonché la resa delle operazioni di ambientamento di lungo periodo autunno invernali.

Il Comitato di Gestione, con:

n. **6** voti favorevoli

n. **0** astenuti (----)

n. **0** voti contrari

da parte dei n. **6** consiglieri presenti e **6** votanti, approva la delibera. (*Del. CdG n. 02 del 09/02/2023 "Proroga tempi consegna fornitura lepri nazionali di cattura Valconca Fauna srl ex Del. CdG n. 34 del 13/12/2022. Approvazione linee per l'approvvigionamento delle lepri 2023"*)

Alle ore 19:05 esce il Revisore Unico Dott. Perfetti.

ODG n. 3 – Piano Immissioni 2023

Il Presidente dà la parola al Dott. Bongi per illustrare il Piano di Immissione 2023. Bongi riferisce che è stata inviata in via informale agli Uffici della Regione richiesta di autorizzazione del Piano rimodulato sulla base degli stessi numeri di capi immessi nel 2022. In particolare in merito ai galliformi si tratta di: 60 fagianotti destinati all'unica voliera ancora gestita sita in loc. Pognana del Comune di Fivizzano; 2200 fagiani; 3700 pernici; 500 starni; per le lepri i numeri sono quelli di cui alle precedenti deliberazioni (lepri ricatturate dai recinti di lungo ambientamento e fornitura riproduttori di cattura nazionali). Per quanto riguarda i fagiani riproduttori da immettere entro la metà di marzo circa, non è stato purtroppo possibile reperirli per indisponibilità degli animali in quanto occorre prenotarli a settembre dell'anno precedente per poterli immettere in epoca di riproduzione l'anno

successivo; per quanto attiene invece le pernici, è stato possibile reperire presso l'allevamento di Venelia capi di riproduttori in parte (110/120 capi circa) da destinare a sostegno della realizzazione di prova cinofila organizzata da associazioni locali (FIDC, Ekoclub e Liberacaccia) allo scopo di raccogliere fondi a favore dell'AIMS e comunque con finalità di ripopolamento e che si svolgerà in località La Torretta di Mulazzo in data 12/2/2023; altri 30/40 capi circa da destinare per l'immissione all'interno della ZRV la Padula.

Il Presidente ritiene sia il caso di sentire le associazioni per rivalutare l'individuazione dei siti per le immissioni alla luce dei quantitativi previsti.

Cardellini fa presente la necessità di sospendere l'attività di addestramento cani all'interno della AAC Torre del Nocciolo nei giorni 25 e 26 febbraio, dandone comunicazione agli iscritti e tramite il sito dell'ATC, in quanto in tali date si svolgerà una prova cinofila organizzata da Prosegugio e autorizzata dalla Regione.

Per quanto attiene ai tempi per la ricerca della disponibilità di lepri riproduttori di cattura viene confermato il periodo di settembre/ottobre per l'immissione nel periodo dicembre 2023 / gennaio 2024.

Al termine del confronto, il Presidente invita i consiglieri a deliberare l'approvazione dei contingenti massimi per operazioni di riequilibrio faunistico di galliformi nell'ambito del Piano delle Immissioni 2023 così determinati: n. 60 capi di fagianotti da ambientare, n. 2200 capi di fagiani adulti, n. 3700 capi di pernici e n. 500 capi di starni; di procedere entro il mese di giugno ad inviare richiesta per la disponibilità di galliformi riproduttori, fagiani e pernici, per il Piano delle Immissioni 2024; di procedere nel periodo a cavallo tra settembre/ottobre ad inviare richiesta per la disponibilità di lepri riproduttori di cattura per l'immissione nel mese di dicembre 2023/gennaio 2024.

Il Comitato di Gestione, con:

n. **6** voti favorevoli

n. **0** astenuti (----)

n. **0** voti contrari

da parte degli n. **6** consiglieri presenti e **6** votanti, approva la delibera. (*Del. CdG n. 03 del 09/02/2023 "PI 2023, contingenti per operazioni di riequilibrio faunistico di galliformi"*)

ODG n. 4 – Riorganizzazione Distretti Piccola Selvaggina Stanziale

Il Presidente fa presente che risultano vacanti i ruoli di referenti dei distretti della piccola selvaggina stanziale n. 2 "Licciana Villafranca Bagnone" e n. 4 "Zeri". Si apre il confronto tra i presenti e vengono evidenziate criticità organizzative anche nel Distretto 7 ed altre difficoltà. Vengono illustrate le norme che stanno alla base delle nomine dei referenti e più diffusamente delle logiche e finalità alla base del Disciplinare dei distretti della piccola selvaggina stanziale il quale di fatto risulta non più attuato da tempo se non limitatamente a quanto attiene al ruolo dei referenti nell'attivarsi per l'organizzazione dei volontari nelle operazioni di immissione allorché l'ATC ne faccia richiesta. I presenti convengono sul fatto che il Disciplinare non risulti più rispondente alle esigenze gestionali dell'ATC e sulla necessità di mettere mano alla riorganizzazione dei distretti procedendo però prima all'abrogazione del Disciplinare e comunque alla nomina dei Referenti dei Distretti da parte del Comitato. Al termine del confronto il Comitato rinvia alla prossima riunione l'abrogazione del Disciplinare e la nomina dei Referenti.

ODG n. 5 – Organizzazione collaborazioni con GG.VV.VV.

Rinviato

ODG n. 6 - Organizzazione Caccia di selezione al Cinghiale s.v. 2023/24

Vengono spiegate le esigenze di tipo organizzativo che sono alla base della caccia di selezione al Cinghiale in ANV precisando che la stagione di caccia di selezione inizia dal 1° giugno e termina il 31 maggio dell'anno successivo e che il periodo per la raccolta delle adesioni annuali a tale forma di caccia è di norma il mese di febbraio; in tale fase ai partecipanti della stagione precedente viene chiesto di versare la quota di iscrizione quale conferma della volontà di partecipare anche alla stagione successiva; agli altri cacciatori abilitati ma non partecipanti alla stagione precedente viene richiesto di fare domanda di iscrizione ad una delle macroaree in cui sono raccolti i settori di prelievo. Viene fatto presente che il Disciplinare in uso necessita di un adeguamento sulla base della nuova normativa regolamentare regionale da ultimo approvata (DPGR/36/2022)

Il Presidente apre il confronto sul tema della quota di partecipazione e l'opportunità di adeguarla alle modalità in uso a livello regionale considerato che un'eventuale decisione di modifica in tal senso deve essere assunta dal Comitato prima della raccolta delle adesioni alla nuova stagione. Sul tema del Disciplinare il Comitato conviene circa la necessità di procedere da subito ad un mero adeguamento rispetto alla normativa vigente e di aprire in vista della stagione 2024/25 un tavolo di confronto sulle proposte che possano apportare modifiche di sostanza ad esempio relative alle modalità di assegnazione dei settori di prelievo. I Consiglieri Pitanti e Boeri vengono incaricati di elaborare proposte di modifica del Disciplinare da discutere.

Il Presidente, al termine del confronto, invita il Comitato di Gestione ad approvare l' Organizzazione Caccia di Selezione al Cinghiale in ANV stabilendo, a partire dalla stagione 2023/24: di dare avvio alle iscrizioni a partire dalla fine di febbraio; di fissare la quota di € 20,00 per la partecipazione alla Caccia di Selezione al Cinghiale in Area Non Vocata; di dare mandato al Presidente di procedere a mere modifiche di adeguamento del Disciplinare per la Caccia di Selezione al Cinghiale in Area Non Vocata rispetto alla normativa vigente da ratificare nella prossima riunione.

Il Comitato di Gestione, con:

n. **6** voti favorevoli

n. **0** astenuti (----)

n. **0** voti contrari

da parte degli n. **6** consiglieri presenti e **6** votanti, approva la delibera. (*Del. CdG n. 04 del 09/02/2023 “ Organizzazione Caccia di Selezione al Cinghiale in ANV ”*)

ODG n. 7 - Organizzazione Caccia in braccata al Cinghiale s.v. 2023/24

Il Presidente fa presente che con l'entrata in vigore del nuovo regolamento attuativo regionale DPGR n. 36/r/2022 sono state introdotte nuove norme relative alla caccia al cinghiale in braccata in ordine a modalità di presentazione e composizione delle squadre (minimo 25 iscritti) e numero minimo dei partecipanti alle braccate (minimo 15). La Regione dà però la possibilità agli ATC di derogare a tali limiti stabilendo un numero maggiore di iscritti e/o di partecipanti. Inoltre il nuovo regolamento stabilisce che le liste degli iscritti alle squadre devono essere presentate ogni anno tra il 1° maggio ed il 30 giugno e che per far parte della squadra i cacciatori devono essere in regola con il pagamento dell'ATC entro il 15 maggio. Il Presidente ritiene di dover mantenere il numero minimo di iscritti per

la composizione delle squadre ai limiti stabiliti nel Disciplinare dell'ATC, ovvero 30 per le vecchie squadre e 40 per le nuove; al contempo ritiene opportuno confermare il limite minimo dei partecipanti alle battute a 15 cacciatori con l'intenzione di garantire il più possibile lo svolgimento di battute regolari da parte di tutte le squadre autorizzate anche in quei giorni in cui la presenza dei cacciatori è meno certa; rimarca che non è interesse dell'ATC quello di ridurre il numero degli iscritti per la composizione delle squadre perché anzi è importante stimolare il più possibile la formazione di squadre numerose ed operative per garantire la copertura del territorio vocato. Si apre il confronto tra i consiglieri. Tenerani ritiene opportuno abbassare i numeri rispetto al disciplinare vigente per andare incontro alle esigenze di mantenimento delle squadre e, in merito all'opportunità di ridurre il numero minimo dei presenti alle battute, ne evidenzia il contrasto con l'idea di un maggiore sforzo venatorio. Il Dott. Bongi fa presente che in base ai dati della s.v. 2021/22 il numero medio dei partecipanti alle battute è stato per gran parte delle squadre superiore a 25 cacciatori e che quest'anno la realizzazione del Piano di Prelievo del cinghiale nelle aree vocate da parte delle squadre (piano imposto dalla regione) è stato mediamente superiore al 70% e che pertanto, per come sono strutturate le squadre attualmente, non risulta strettamente necessario seguire tutte le modifiche previste. Centofanti riprende la parola e sottolinea che sono da valutare strategie al fine di limitare la progressiva riduzione del numero dei componenti delle squadre a tal fine ponendo in evidenza che il nuovo regolamento ha innalzato a 20 il numero massimo dei partecipanti alle girate; ritiene si debba valutare a tal fine la possibilità di fare coincidere nel calendario venatorio il periodo di caccia in braccata con quello della caccia al cinghiale a singolo nelle aree non vocate. In merito alle condizioni per essere iscritti in squadra, esprime infine la necessità di informare i cacciatori circa l'obbligo di essere in regola con il pagamento dell'ATC al 15 di maggio.

Il Presidente, al termine del confronto, invita il Comitato di Gestione ad approvare, considerata l'importanza di stimolare il più possibile la formazione di squadre numerose ed operative sul piano dello sforzo venatorio viste le peculiari caratteristiche del territorio dell'ATC, ai sensi di quanto stabilito dall' Art. 74 comma 4 del DPGR n. 36/r/2022, di confermare quanto già previsto nel Disciplinare dell'ATC ed ovvero di fissare a 30 iscritti il numero minimo di cacciatori necessari per la composizione delle squadre di caccia al cinghiale già iscritte al Registro e a 40 iscritti il numero di minimo di cacciatori necessari per la composizione di una nuova squadra di caccia al cinghiale richiedente iscrizione al Registro; ai sensi dell'art. 74 comma 5 DPGR n. 36/r/2022, le braccate potranno essere effettuate con la presenza di almeno 15 cacciatori, di cui almeno 10 iscritti alla squadra.

di valutare nel calendario venatorio di fare coincidere, per quanto possibile, il periodo di caccia in braccata con quello della caccia al cinghiale a singolo nelle aree non vocate; di divulgare l'informativa in merito alle nuove regole introdotte, tramite pubblicazione sul sito, email alle squadre e alle associazioni venatorie e a mezzo stampa.

Il Comitato di Gestione, con:

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (----)

n. 0 voti contrari

da parte degli n. 6 consiglieri presenti e 6 votanti, approva la delibera. *(Del. CdG n. 05 del 09/02/2023*

“Organizzazione Caccia in braccata al Cinghiale”)

ODG n. 8 – Tabellazione A.A.C. Prati di Logarghena

Il Presidente spiega che è necessario provvedere alla ritabellazione dell'area per l'addestramento dei cani di Logarghena. A seguito di confronto viene data indicazione di verificare le tabelle già presenti in magazzino incaricando il tecnico per la realizzazione dell'intervento.

ODG n. 10 – Varie ed eventuali

Il Presidente rappresenta la necessità di approvare l'impegno di spesa per il rinnovo della polizza annuale multirischi e cumulativa stipulata con la Unipol a copertura di eventuali danni che possano verificarsi ai carico dei mezzi usati dai membri del comitato di gestione in occasione degli spostamenti per riunioni o missioni per conto dell'ATC. L'importo è pari a € 3847,09 e non risulta variato rispetto agli ultimi due anni. Chiede di approvare l'impegno di spesa

Il Comitato di Gestione, con:

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (----)

n. 0 voti contrari

da parte degli n. 6 consiglieri presenti e 6 votanti, approva la delibera. *(Del. CdG n. 06 del 09/02/2023 "Rinnovo polizza cumulativa multi rischi auto membri comitato missioni ATC ")*

Terminata la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 20.55.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

TENERANI Bruno

Il Presidente

CENTOFANTI Emiliano
